



## Via Misericordiae, un cammino per pellegrini

Passa anche dalla nostra Diocesi, o meglio parte proprio da essa, la *Via Misericordiae*, il cammino spirituale per pellegrini che attraverso la Diocesi di Faenza-Modigliana si aggancia alle principali rotte dei secolari pellegrinaggi. Un itinerario che si snoda in 12 tappe presso chiese o santuari di rilievo, nato sul finire dello scorso anno con l'occasione dell'Anno Giubilare della Misericordia. Il progetto è stato presentato a Codigoro lo scorso 23 novembre, durante una delle lezioni dell'UTEF, dove Umberto Carli, responsabile del

Gruppo Scout di Porto Garibaldi che ne ha condiviso la genesi, ha illustrato le tappe che dall'Abbazia di Pomposa e Porto Garibaldi arrivano fino a Faenza. Tappe da 15 a 30 km, tramite sentieri che si possono percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo o con altri mezzi proprio del pellegrinaggio, congiungendosi poi con la Via Francigena o il Cammino di Sant'Antonio, ma anche la Via Romea Germanica e il Cammino di Assisi. Per chi lo desidera è possibile contattare i referenti al 349-3519257.

Candida Cinti

**Concerto di Natale per la Pace**

**Chiesa di Santo Stefano - Piazzetta St. Etienne**  
**Sabato 23 dicembre, ore 21**

B. Tisi da Garofalo (1481-1559) *Natività* (1512) - Ferrara Pinacoteca

Il Circolo della Stampa Ferrara  
presenta  
**Mirella Golinelli**  
e  
**Diamond Ensemble**

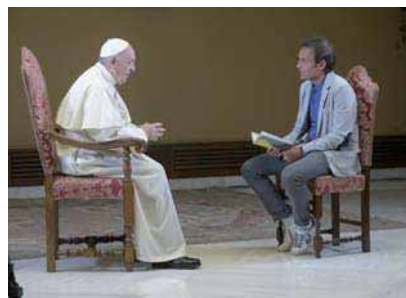
Alberto Bianchi, *direttore*  
Kyung Sook Lee, *organo*  
Elisabella Ciannella, *oboe*  
Giuliano Pajarini, *tromba*  
Antonella Guasti, *violino*  
An Eunsam, *violino*  
Dorotea Capri, *violoncello*  
Coro "I Polifonici della Schola Cantorum" di Ozzano

**Programma.**

- 1) J.S.Bach - dalla Pastorale BWV 590 - (organo)
- 2) G.Croce - Cantate Domino (coro a cappella)
- 3) Canto Ucraino - Shiedrik (coro a cappella)
- 4) H.Purcell - Thou knowest Lord the secrets of our Hearts (coro a cappella)
- 5) Carol English - God rest for merry gentlemen (coro a cappella)
- 6) G.Caccini - Ave Maria (fl. org)
- 7) J.S.Bach - Quia Respexit da "Magnificat" (Sop, ob, org)
- 8) J.S.Bach - Floss mein heiland (Sop, ob, org)
- 9) A.Vivaldi - Domine Deus da "Gloria" (Sop, ob, vl, org)
- 10) J.S.Bach - Pfingstkantate (Sop, vl, vl, org)
- 11) M.Frisina - Magnificat (Sop, vl, vl, org)
- 12) B.Marcello - Largo dalla Sonata in SiB (Vlc, org)
- 13) C.Franck - Panis angelicus (Sop, vl, org)
- 14) H.I.Franz von Biber - da "L'Annunciazione" (VI, org)
- 15) G.F.Haendel - S'accese un astro in cielo da "Messia" (Sop, coro, vl, org)
- 16) F.Mendelssohn - Hark the herald - (Sop, coro, org)
- 17) G.F.Haendel - HWV 36 March in Fa magg. (Tr.org)
- 18) G.F.Haendel - Alleluia, Amen da "Judas Maccabeus" (Coro, tr, org)
- 19) A.Vivaldi - Gloria in excelsis Deo da "Gloria" R.V.589 (Coro, org, tutti)
- 20) Tradizionale - Adeste Fideles (Tutti)

## Don Marco Pozza a Ferrara

Il prossimo 15 gennaio in Seminario interverrà il 38enne cappellano del carcere di Padova, noto come "don Spritz"



Un altro ospite illustre e un'altra serata da non perdere al Serra Club di Ferrara. Lunedì 15 gennaio 2018 presso il Seminario arcivescovile di Ferrara sarà nostro ospite don Marco Pozza. 38 anni, vicentino dell'altipiano di Asiago, è cappellano del carcere "Due Palazzi" di Padova. Di sé dice: "sono uno straccio di prete al quale Dio s'intestardisce ad accreditare simpatia, usando misericordia; per trent'anni ho letto il Vangelo come fosse un film straniero senza sottotitoli, poi sono arrivato qui e i detenuti me l'hanno tradotto". Don Pozza è un prete di strada, fin dall'inizio del suo ministero ha sempre cercato il contatto con la gente, soprattutto con i giovani sempre più lontani dalla Chiesa. Una vicinanza che gli è valsa l'appellativo di "Don Spritz". Nella sua prima parrocchia, appena diventato sacerdote, di giovani in chiesa non se ne vedeva nemmeno uno e allora decise di andarli a cercare, e quale posto migliore dei locali all'ora dell'aperitivo? Da allora ne ha "agganciati" parecchi al punto da

fondare una sorta di parrocchia virtuale chiamata "Sulla strada di Emmaus", il cui sito è visitato da migliaia di giovani frequentatori. "Prete controvento" (come ama definirsi), teologo, giornalista, maratoneta e scrittore, è autore di libri di successo quali "L'imbarazzo di Dio" (2014), "L'agguato di Dio" (2015), "L'iradiddio" (2017). Collabora con il Mattino di Padova e TV2000. Dal 13 maggio scorso ha iniziato a condurre il sabato pomeriggio il suo primo ciclo di puntate nella rubrica "Le ragioni della speranza" su Rai Uno. Per TV2000 è in onda ogni mercoledì una sua trasmissione sul Padre nostro nella quale "intervista" Papa Francesco facendogli domande sull'unica preghiera insegnata da Gesù. Il programma, nato dalla collaborazione tra la Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede e TV2000, è strutturato in nove puntate nel corso delle quali don Marco incontra anche noti personaggi laici del mondo dello spettacolo e della cultura. Le prime otto puntate sono introdotte dalle parole del Papa seguite dalla conversazione con un ospite, mentre nell'ultima puntata viene trasmesso il colloquio integrale di Francesco con don Pozza. Dall'incontro, dalle parole e dalle risposte del Papa è nato anche il libro "Padre nostro" uscito il 23 novembre scorso e che don Marco presenterà al Serra Club di Ferrara. La presentazione si svolgerà presso l'Aula magna del Seminario arcivescovile di Ferrara in via Fabbri alle ore 21 ed è ovviamente aperta a tutti.

Serra Club Ferrara

## Corlo in festa: anniversari di matrimonio e 50° di don Luigi Magri



Lo scorso 26 novembre nella Parrocchia di Corlo è stata una giornata di grande festa per la celebrazione della Santa Messa in onore del Santo Patrono Clemente I° Papa e Martire, alla presenza del Vicario Generale Mons. Massimo Manservigi. Inoltre, quest'anno nella Festa Patronale è stata inserita la Festa degli Anniversari. Sei coppie di sposi, infatti, hanno ricordato in maniera particolare il giorno del loro "Sì" sacramentale.

Ai festeggiamenti hanno partecipato coppie per il 50°, il 30° ed il 25° anniversario di matrimonio, e anche il parroco don Luigi Magri ha ricordato un suo speciale anniversario: il 50° di nomina come pastore della comunità. Gioia grande, quindi, per tutti, per l'intera comunità, e in particolare per il parroco don Luigi, in quanto le coppie erano state unite in matrimonio da lui stesso. Mons. Manservigi nella sua omelia ha avuto parole di lode e di incoraggiamento per gli sposi

- sottolineando quanto sia svalutato oggi il sacramento del matrimonio - parole di gratitudine per don Luigi Magri nel difficile compito di pastore. Il Vicario ha poi messo in evidenza come dopo 50 anni di presenza in parrocchia egli sia diventato padre per molti. Sottolineamo, inoltre, che la partecipata e sentita celebrazione eucaristica è stata allietata dai canti della Corale di Francolino legata a Corlo da una amicizia decennale. Tutto si è concluso con un momento di fraternità nella sala parrocchiale per gli auguri ai festeggiati.

## .: "Se vivi con i giovani, dovrai diventare anche tu giovane" .:



SERVIZIO DIOCESANO  
per la PASTORALE  
GIOVANILE

La fede come risposta personale alla rivelazione che Dio, nella sua misericordia, fa di sé, è sempre una scelta, sia che la rivelazione sia pubblica o personale. Sempre risposta, decisione personale è! Come è personale la decisione dettata da un impeto interiore di praticarla o meno. Chi decide di "praticare" la fede sa che deve fare bene ogni scelta, ogni opzione fondamentale, nessuno si può accontentare della propria opinione. L'opinione personale sulla Verità non cambia la Verità stessa e la propria verità personale non può salvare se non è aderente alla giusta e vera Verità. Come si può essere certi che le proprie decisioni, le proprie vie e i propri cammini portano alla salvezza, alla piena realizzazione di sé, alla piena felicità? Prendiamo come modello (ormai a dire il vero un po' inflazionato)

di ragazzo in ricerca il giovane ricco, icona biblica di riferimento per tante provocazioni anche e soprattutto vocazionali. Ma non solo, ora lo consideriamo in senso lato e cioè come modello di vita di ogni cristiano. "Maestro buono cosa devo fare per avere la vita eterna?", solo su questa domanda ci soffermiamo. Non andiamo oltre, non ci addentriamo nelle risposte che Gesù propone al giovane. Analizziamo la scena. Un giovane in ricerca di felicità che va direttamente alla fonte. Il giovane conosce Gesù e la sua fama, la sua notorietà è diffusa. Gesù sa attirare a sé. I giovani sono attratti dalla proposta totalizzante che Gesù può far loro. Ai nostri giorni è sicuramente in calo la capacità di ascolto del proprio io profondo e vi sono parecchie proposte illusorie e ingannevoli. Importante è capire che il modello, l'icona del giovane ricco, si ripete nei giovani: sete di realizzazione e necessità di chiarezza, chiarezza profonda. Da qui la necessità di un punto di ascolto. Chi può aiutarmi a capire se ciò che voglio fare è giusto? Sto facendo il passo giusto, sto decidendo per il mio bene? Se importante è decidere di avere fede, altresì è importante decidere di camminare alla luce di Gesù nelle decisioni, con l'aiuto di un punto di rieferimento in cui ri-



porre la propria fiducia, chiedere un aiuto nel cammino. La necessità di luce sul cammino, la necessità di sapere che la direzione è quella giusta prima di vedere il punto di arrivo è la mèta: per chi cammina è importante l'obiettivo ma nel momento attuale è quanto mai importante la strada.

Don Roberto Pambianchi